

L'assistente dell'anno 2013

La regina delle segretarie italiane fa carriera in Germania

La vita è ciò che ti succede mentre tu stai facendo programmi. Chiamalo destino, coincidenze, caso, ma a volte capita davvero di trovarsi ad essere la persona giusta al momento giusto nel posto giusto. E' la storia di Daniela Fasano, 38 anni, appena votata a furor di popolo assistente dell'anno 2013, la regina delle segretarie di direzione, titolo promosso dalle combattive iscritte al network Secretary.it, che ogni anno incorona la migliore. La sua vita è piena di coincidenze, che è come dire: la fortuna non esiste, ma va preparata e costruita. È così che poi ti capita. Daniela nasce e studia ad Alasio, liceo linguistico. Impara inglese e tedesco, che chissà quando avrebbe usato mai, di-

ce, il tedesco. Arriva a Milano per seguire la scuola interpreti ma intanto comincia come molti ragazzi della sua età a lavorare in una radio. Prima centralinista, dimostrando di essere adattiva e sveglia, tanto da entrare nello studio di registrazione radiofonico, tra speakeraggi e annunci pubblicitari. Intanto manda un curriculum spontaneo senza troppo crederci alla famosa multinazionale tedesca Robert Bosch. Ma inaspettatamente la chiamano, per una sostituzione di maternità, grazie a quel tedesco, che lei aveva forse un pizzico snobbato. E così passa dalle radio alla termotecnica. E scala posizioni. Dopo la sostituzione la assumono e diventa segretaria nell'assistenza tecnica di caldaie e scaldabagni Junkers, da dove passa poi come assistente alla direzione finanza e affari sociali.

Qui di nuovo il caso: per sostituire per la seconda volta una collega andata in maternità. E finalmente nel 2003 diventa l'assistente del numero uno, l'amministratore delegato di Bosch, e oggi si gusta il titolo di numero uno delle assistenti di direzione. «Sono entrata in un'azienda ricca di valori - racconta sorridendo - che ha 125 anni e ha sempre puntato sulla reputazione dell'impresa e dei collaboratori. L'ambiente di lavoro favorisce la costruzione del brand personale e punta sulla fiducia. L'azienda tende al rispetto delle persone e delle diversità, che sono una ricchezza. Meglio perdere denaro che fiducia, è il motto del fondatore, che condivido. La mia massima è: sii una persona seria, evitando di prenderti troppo sul serio». Daniela ha anche seguito i programmi di

formazione promossi dall'azienda, entrando in contatto con il network di circa settemila segretarie e assistenti che lo compongono, secretary.it; che è anche un portale di servizi, corsi ed eventi, come il Secretary day, la cui prossima edizione si svolgerà a Roma il 20 giugno. Nel tempo libero che le resta («Poco, per la verità, ma va bene così», spiega), Daniela dà una mano al fratello Franco, cantautore e compositore, oggi direttore artistico dello Zecchino d'oro, il concorso canoro per bambini. Vede anche lei dei bimbi nel suo futuro? «Chissà, per ora non so se e quando scoccherà la mia ora, anche in questo. Ma il mio pensiero è che non si deve diventare mamme per forza per essere donne. Ogni persona è una storia a sé». Parola di Daniela, regina delle assistenti e maestra delle fortunate e non fortuite coincidenze. (W. P.)



Numero uno
Daniela Fasano, 38 anni, è stata eletta assistente dell'anno 2013 dalle iscritte al network Secretary.it

